ALLEGATO C

EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Intervento consigliere Learco Fois al Consiglio Comunale del 6 APRILE 2020 da inserire a verbale.

Al Sig. Sindaco

GiBA

Giba 6.4.2020

Il nostro gruppo consiliare ha accolto con favore, considerato il momento emergenziale che stiamo vivendo, l'invito del Sindaco a collaborare e dare la nostra disponibilità sia per la convocazione del Consiglio per l'approvazione del bilancio prima del termine previsto per legge, nonché per contribuire alla stesura di un programma per erogare gli aiuti economici ai cittadini e alle imprese più in difficoltà. Certamente non ci sottrarremmo da questo responsabilità anche perché riteniamo di essere tutti impegnati, senza distinzione di ruoli, a salvaguardare la vita dei nostri cittadini e ad intervenire per aiutare immediatamente coloro che soffrono maggiormente. Tuttavia, senza voler fare polemica, non ci sembra il momento ora c'è bisogno di grande coesione e unità, ci spiace dover constatare che doveva scoppiare una pandemia per chiederci di collaborare e, nonostante questo, come è purtroppo capitato altre volte, prendiamo atto che la vostra disponibilità è solo a parole e non nei fatti. Prova ne è che avete tranquillamente fatto a meno di noi nello stabilire i "criteri", per l'erogazione dei buoni viveri per i quali avremmo avuto e abbiamo diverse cosa da dire e proporre. Ciò nonostante, avanziamo preliminarmente una richiesta che, ci piacerebbe non fosse disattesa. Ovvero pretendiamo che tutto avvenga nella massima trasparenza e senza lasciare indietro nessuno degli aventi diritto. A tale proposito chiediamo che vengano messi a disposizione del capogruppo gli elenchi dei beneficiari degli aiuti ricevuti. Quest'ultimo si impegna sin da ora a garantire la massima riservatezza della documentazione ricevuta, allo scopo di garantire la privacy dei beneficiari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Spero capirà sig. Sindaco, se non riusciamo a condividere il suo entusiastico trionfalismo nell'annunciare l'intervento di sanificazione del paese, trasformando, al solo fine di fare un po' di propaganda elettorale, un normalissimo e obbligatorio intervento di ordinaria amministrazione, in uno straordinario intervento di chissà quale "portata storica per la nostra comunità". Tra l'altro, eseguito a distanza di dieci giorni dalla Ordinanza Regionale e in ogni caso in forte ritardo da analoghi interventi fatti in altri comuni del circondario. Per non parlare della affermazione polemica pubblicata sui social "qualcuno pensava si facesse ad ottembre" che definirei quantomeno inappropriata! Se rivolto a noi certamente è fuori luogo e mal indirizzata; non abbiamo mai fatto il tifo per il ritardo dell'esecuzione, forse in cinque anni non ha ancora capito che noi non ragioniamo con il moto TANTO PEGGIO TANTO MEGLIO, al contrario ci sarebbe piaciuto che l'intervento fosse stato tempestivo, ma anche esteso ad altre parti del paese e non limitato ad una porzione così contenuta.

Tutto ciò premesso, e alla luce della collaborazione richiestaci, ci permettiamo di suggerire e proporre quanto segue:

a- di deliberare immediatamente, dalla dotazione economica del fondo di solidarietà, anticipato dieci giorni fa dal Governo e da fondi propri, le iniziative atte a sostenere nell'immediato artigiani, commercianti, pescatori, agricoltori lavoratori autonomi e in generale tutte le partite iva (inserite tra quelle attività chiuse per Decreto) esentandole dal pagamento, per sei mesi nel 2020, dai tributi comunali quali Tosap,Tari, Imu, e imposta sulla pubblicità, istituendo eventualmente, un fondo di garanzia per intervenire più celermente ed evitare di congestionare gli uffici nella gestione degli sgravi, per esempio;

b- -in riferimento all'erogazione di buoni spesa di cui ai "criteri" contenuti nell'ordinanza sindacale n. 12 del 1.4.20, si chiede il motivo per il quale non è stato inserito l'importo e il periodo di validità del buono viveri nonché, perché viene indicato il criterio della proporzionalità senza indicare l'importo per ogni componente e lascando così l'onere di definire l'importo alla totale e insindacabile discrezionalità di chi eroga il contributo. Non sarebbe stato più giusto individuare dei criteri oggettivamente più chiari e trasparenti per tutti, anziché decidere discrezionalmente e quindi dare adito ad azioni di carattere clientelare? Infine si chiede da chi viene distribuito il buono e in che modo.

c- di attivare uno sportello al servizio degli anziani non autosufficienti e in generale di tutti coloro che non hanno la possibilità di sportarsi autonomamente, al fine di recapitarli, con un servizio domiciliare, i generi di prima necessità e i farmaci. Il servizio dovrebbe essere gestito di concerto con i commercianti ed attivare, anche in questo caso, la preziosa collaborazione con le associazioni di volontariato;

d- predisporre una programmazione straordinaria comunale, attingendo sia da fondi propri che da quelli regionali, vedi Reis anni 2018,19 e 20, per intervenire in modo più massiccio e incisivo a sostegno delle

famiglie e imprese in difficoltà che dovrà essere complementare e integrativo a quelli già programmati da Regione e Governo;

e- per cercare di evitare la diffusione del virus, viste le enormi difficoltà incontrate dai singoli cittadini nel reperimento dei DPI da utilizzare quando si deve necessariamente uscire di casa per ciò che risulta di primaria importanza, si chiede di attivare un servizio di protezione civile, acquisendo un numero congruo di mascherine e guanti monouso da destinare ad ogni singola famiglia del nostro comune, senza distinzioni di fasce di reddito.

Infine chiediamo se è già stata programmata la sanificazione degli edifici pubblici.

Cordiale saluti

I Consiglieri di minoranza
Learco Fois, Roberto Zanda e Michele Orrù